



FIALP CISAL CRI

Coordinamento Nazionale

Via Ramazzini, 31 00151 Roma Tel. 06/5875354 – fax 06/6534296.
Sito www.fialpcisalcri.it – e-mail cri@fialp.191.it

Comunicato n. 11

Roma, 29 luglio 2010

A TUTTI GLI ASSOCIATI
A TUTTO IL PERSONALE
LORO SEDI

QUESTO E' SOLO L'INIZIO...

Da diverso tempo e con diverse note la FIALP CISAL ha chiesto di incontrare i Vertici della CRI per discutere il destino del personale operante presso l'Ente, a qualsiasi titolo, che, in assenza di indirizzi certi circa le attività che dovrebbe svolgere versa in uno stato di precarietà assoluta poiché è subordinato a servizi che sono aleatori ed a rischio, sia per le disposizioni emanate dalla stessa Amministrazione che per la concorrenza delle altre Associazioni aventi interesse ad aggiudicarseli.

Ebbene, dopo aver avuto, **finalmente**, la possibilità di poter interloquire con i nostri Vertici **si è avuta la sorpresa** che la riunione è stata dedicata esclusivamente a trattare le problematiche del Comitato Provinciale di Roma... anzi in particolare del COSP... anzi degli ambulatori... **anzi dei trasferimenti di 11 precari** presso il CARA di Castelnuovo di Porto in quanto il costo dei loro contratti non può essere sopportato dal Comitato Provinciale di Roma benché impiegati operativamente nel servizio emergenza 118.

Nel particolare gli 11 colleghi precari erano stati assegnati al COSP a marzo 2010 a seguito della perdita della convenzione CIE di Ponte Galeria ed erano stati riqualificati per l'attività di emergenza. Tutto ciò è stato proposto senza avere contezza dei numeri e dei costi dell'intera attività benché richiesti ma con contestuale dichiarazione del Commissario sull'aggravio economico che il Comitato Provinciale di Roma con le sue attività comporta sul bilancio dell'intero Ente.....(vedi verbale allegato)

La FIALP CISAL ha dato piena disponibilità a rivedere l'organizzazione delle attività ed **ha chiesto di congelare, almeno fino al 30 ottobre**, qualsiasi revisione in attesa del lavoro che sarà prodotto dai tavoli tecnici all'uopo proposti dall'Amministrazione.

La CRI ha congelato la chiusura degli ambulatori **ma non ha derogato ai trasferimenti dichiarando di procedere a salvaguardia dei posti di lavoro** dimenticando però che il personale interessato **doveva essere immesso in ruolo, con decorrenza maggio 2008, ed invece è ancora in attesa di veder attuato un disposto del Giudice che ha sentenziato in merito.**





FIALP CISAL CRI

Coordinamento Nazionale

Via Ramazzini, 31 00151 Roma Tel. 06/5875354 – fax 06/6534296.
Sito www.fialpcisalcri.it – e-mail cri@fialp.191.it

Ci aspettavamo un indirizzo strategico-operativo dell'Amministrazione ed invece abbiamo la proposta di istituzione di due tavoli tecnici di lavoro costituiti tra l' Amministrazione, le OO.SS ed i Volontari: uno per definire delle linee guida comuni per una maggiore capacità sinergica e l'altro per il rilancio dei servizi socio assistenziali.

Non nascondiamo di essere alquanto preoccupati anche se l'Amministrazione continua ad affermare che nessun dipendente civile, militare e precario perderà il posto di lavoro poiché siamo in assenza totale di indirizzo strategico e di norme generali di tutela. **Il non sapere l'indirizzo che il Governo intende assumere per l'Ente CRI fa ritenere che tale affermazione potrebbe essere solo di intenti e non supportata da alcuna garanzia.**

Il momento è topico e facciamo appello pubblicamente a tutte le forze sindacali presenti in CRI di non disperdere ogni minima energia sindacale e di rimanere uniti anche in presenza di tentativi di "distrazione" messi in atto da chicchessia.

Questo è solo l'inizio....

IL COORDINATORE GENERALE

(Graziella Maracchioni)

